

30 NOVEMBRE: GIORNATA DI LOTTA CONTRO LA STUDENTI UDINESI, REPRESSIONE

il piano delle autorità di portare la pace sociale nelle scuole italiane con la repressione dei presidi e l'uso dei fascisti è fallito miseramente: in molte città (Roma, Milano, Lecce) il movimento degli studenti è riesplso portando avanti gli obiettivi dello scorso anno in maniera più chiara e cosciente. Qui a Udine questo piano ha un volto preciso: -l'instaurazione in ogni scuola di un clima repressivo e autoritario (eliminazione dei permessi sul libretto in alcune scuole e della possibilità di discutere e organizzarsi) -uso dei fascisti del fronte della gioventù con lo scopo di impedire violentemente ogni forma di lotta (vedi sabato con la bomba carta esplosa al Marinelli e la presenza di squadristi armati di manganelli e catene allo Stellini).

Inoltre va aggiunta l'opera dei giornali padronali (Menzognero veneto e Gazzettino) che falsificando i fatti, screditando le lotte studentesche e quelle popolari, appoggiando i fascisti pubblicando i loro macabri appelli, cercano di presentare all'opinione pubblica una visione distorta della realtà delle scuole.

Questo duro attacco contro le condizioni di vita degli studenti è, come abbiamo già detto, solo un'articolazione dell'attacco generale contro le masse popolari con licenziamenti, cassa integrazione, aumento dei ritmi da una parte e con l'aumento dei prezzi e le false riforme dall'altra.

A completare le manovre repressive nella scuola c'è l'imminente approvazione in parlamento della riforma Misasi. Questa riforma che non risolverà problemi come la mancanza di aule, di strutture didattiche, il costo della scuola perchè è una riforma senza spese, peggiorerà le nostre condizioni con l'aumento della selezione in base al merito (bocciature ecc.) e tentando con i comitati scuole-famiglia di ingabbiarci nella gestione della scuola borghese in sfacelo.

Per rispondere a tutto questo, per rilanciare con forza i nostri obiettivi il Movimento Studentesco Udinese assieme ai Comitati Unitari di Base di molte scuole, organizzerà per il 30 NOVEMBRE in occasione del processo contro due studenti che sono stati in prima fila nelle lotte di dicembre, UNA GIORNATA DI LOTTA CONTRO LA REPRESSIONE.

Il 30 novembre la giustizia dei padroni tenta di colpire le lotte studentesche e le organizzazioni rivoluzionarie cui questi studenti appartengono. Per questo è necessario che la nostra risposta sia dura e di massa.

E' necessario discutere di questa scadenza in tutte le scuole con assemblee e nei Comitati Unitari di Base.

Un momento importante di verifica e di discussione è

L'ASSEMBLEA POPOLARE ORGANIZZATA DA UNITA' PROLETARIA, LOTTA CONTINUA e AVANGUARDIA OPERAIA PER SABATO 27 ALLE ORE 17.30 NELL'AULA MAGNA DELLA MEDIA MANZONI IN PIAZZA GARIBALDI.

Il Movimento Studentesco Udinese aderisce a questa iniziativa ed invita tutti gli studenti a partecipare a questa assemblea popolare, per chiarire i temi di lotta e organizzare lo sciopero e la manifestazione del 30 novembre.

Udine 23 novembre 71
ciclostilato in proprio
via Superiore 9a

MOVIMENTO
STUDENTESCO
UDINESE